



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni”;

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “*norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 recante “*organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*”;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017 recante “*adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177*”;

**VISTO** il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, recante “*disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”;

**VISTO** il decreto direttoriale del 31 gennaio 2019, registrato all’Ufficio Centrale del Bilancio il 21 febbraio 2019, n. 78, a decorrere dal 24 gennaio 2019, con il quale il dr. Riccardo Rigillo è stato inquadrato dirigente di prima fascia del ruolo dei dirigenti – Sezione A, del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**VISTO** il D.P.C.M. n. 25 dell'8 febbraio 2019, recante “*regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”;

**VISTO** il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, recante “*Trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*”;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 53 del 24 marzo 2020, recante Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 17 giugno 2020;

**VISTO** il D.P.C.M. 20 luglio 2020, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2020, al n. 780, con il quale è stato conferito al dr. Riccardo Rigillo l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

**VISTO** il D.M. n. 9361300 del 4 dicembre 2020 recante Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali registrato dalla Corte dei Conti il giorno 11 gennaio 2021 al Reg. n. 14;

**VISTA** la Direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2021, approvata con D.M. 1° marzo 2021 n. 99872;

**VISTA** la Direttiva Dipartimentale del 18 marzo 2021 n. 130519 di attuazione degli obiettivi definiti dalla “Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

l'anno 2021" del 1° marzo 2021 n: 99872, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica ai sensi del D.P.C.M. 179/2019 come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53 registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 1° aprile 2021 al n. 215 con la quale il Direttore generale della PEMAC, in coerenza con il rispettivo decreto di incarico, è autorizzato alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

**VISTA** la Direttiva Direttoriale del 30 marzo 2021 n. 148932, recante "Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione per il 2021 e per assegnare le risorse agli uffici dirigenziali non generali", registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 1° aprile 2021 al n. 222.

**VISTO** il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, e successive modifiche;

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**VISTO** in particolare l'articolo 25 del Regolamento (UE) n. 1380/2013, ai sensi del quale gli Stati membri, conformemente alle norme adottate nel settore della raccolta dei dati, raccolgono e gestiscono dati biologici, ambientali, tecnici e socioeconomici necessari ai fini della gestione della pesca e li mettono a disposizione degli utilizzatori finali, inclusi gli organismi designati dalla Commissione;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le “disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

**VISTO** in particolare l'articolo 23 del Regolamento (UE) n. 1139/2021 il quale prevede che il FEAMPA possa sostenere la raccolta, la gestione, l'uso e il trattamento di dati biologici, ambientali, tecnici e socioeconomici nel settore della pesca, secondo quanto previsto all'art. 25, paragrafi 1 e 2, del Regolamento (UE) n. 1380/2013 e ulteriormente specificato nel Regolamento (UE) n. 1004/2017, sulla base dei piani di lavoro nazionali di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) n. 1004/2017;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1004/2017 che istituisce proprio un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

relativa alla Politica Comune della Pesca (PCP) e, più in particolare, l'art. 4, paragrafo 1, che impone alla Commissione di elaborare un programma pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca;

**CONSIDERATO** che tale programma, ai sensi dell'art. 5 del medesimo Regolamento, è definito mediante atti delegati, deputati a dettagliare requisiti in materia di dati ai fini della gestione della pesca e della messa a disposizione degli utilizzatori finali, inclusi gli organismi designati dalla Commissione, e mediante atti di esecuzione, finalizzati a stabilire un elenco delle campagne di ricerca obbligatorie a mare e le soglie al di sotto delle quali gli Stati membri non sono tenuti a raccogliere dati sulle loro attività di pesca e acquacoltura o a effettuare campagne di ricerca a mare;

**VISTE** la Decisione Delegata (UE) n. 1167/2021 della Commissione del 27 aprile 2021, con cui è stato istituito il Programma pluriennale dell'Unione per la raccolta e la gestione di dati biologici, ambientali, tecnici e socioeconomici nei settori della pesca e dell'acquacoltura a partire dal 1° gennaio 2022, e la successiva Decisione di Esecuzione (UE) n. 1168/2021 della Commissione con cui è stato stabilito l'elenco delle campagne obbligatorie in mare e le soglie al di sotto delle quali gli Stati membri non sono tenuti a raccogliere dati sulle loro attività di pesca e acquacoltura o a effettuare campagne di ricerca in mare, di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettere b) e c), del Regolamento (UE) n. 1004/2017 a decorrere dal 1° gennaio 2022;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 1004/2017, così come recentemente modificato dall'art. 64 del Regolamento (UE) n. 1139/2021, gli Stati membri raccolgono dati nell'ambito del Programma Operativo nonché di un proprio piano di lavoro nazionale definito in conformità al programma pluriennale dell'Unione e trasmettono alla Commissione per via elettronica i rispettivi piani di lavoro nazionali entro il 15 ottobre dell'anno precedente l'anno a decorrere dal quale il piano di lavoro nazionale deve essere applicato, a meno che non si applichi ancora un piano esistente, nel qual caso essi ne informano la Commissione;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**CONSIDERATO** che la Commissione adotta atti di esecuzione che approvano i piani di lavoro nazionali entro il 31 dicembre dell'anno precedente l'anno a decorrere dal quale il piano di lavoro nazionale deve essere applicato;

**VISTO** il documento "Spese ammissibili e linee guida per la rendicontazione - Programma FEAMP 2014/2020- Misura Raccolta Dati Alieutici- Reg. 508/2014, Art. 77;

**VISTO** il Programma operativo FEAMPA (PO FEAMPA 2021-2027) pubblicato nella bozza di luglio 2021 sul sito istituzionale del Ministero, attualmente in fase di approvazione, ai sensi della normativa comunitaria vigente, da parte della Commissione europea;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, attraverso gli Uffici competenti, eserciterà le funzioni di Autorità di Gestione, nonché di coordinamento degli Organismi Intermedi delegati, ed in particolare dovrà svolgere le attività connesse alla programmazione e attuazione del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027;

**CONSIDERATO** che dagli obblighi sovranazionali in materia di raccolta dati poc'anzi descritti appare evidente come discendano in capo alla Direzione Generale numerosi compiti, attività ed adempimenti che richiederanno l'analisi e la risoluzione di problematiche caratterizzate da un elevato tasso di criticità e comunque di natura estremamente specialistica non rinvenibili nella sezione "agricoltura" dei ruoli del Ministero;

**CONSIDERATO** inoltre che nell'espletamento di dette attività sussistono, tra l'altro, esigenze di specializzazione, celerità ed efficacia stante la particolarità del contesto gestionale di riferimento, caratterizzato da innumerevoli termini ed adempimenti di natura preteritoria e decadenziale;

**RITENUTO** conveniente e necessario acquisire le prestazioni funzionali all'assolvimento dei compiti istituzionali sopra descritti, tramite l'esternalizzazione, in regime di appalto di servizi, da affidare ad operatori economici attivi nei settori connessi alle attività sopra indicate a supporto di questa Direzione nella sua qualità di Autorità di Gestione;

**RITENUTO** pertanto di affidare il servizio a operatori economici qualificati;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**VISTA** la nota di fabbisogno prot. n. 0347424 del 29/07/2021 in cui i competenti Uffici rappresentano la necessità di affidare, mediante una procedura di gara sopra soglia ristretta, ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.i, il servizio di raccolta, gestione ed elaborazione di dati nel settore della pesca, dell'acquacoltura e dell'industria di trasformazione dei prodotti ittici;

**CONSIDERATA** la necessità di coordinare nel tempo iniziative e attività che necessitano dell'applicazione di metodologie di analisi uniformi e di una regia unitaria, la cui assenza rischierebbe di compromettere il progressivo sviluppo progettuale, non si ritiene conveniente, sia sotto il profilo della convenienza economica che sotto il profilo dell'ottimale esecuzione, la suddivisione in lotti della procedura. La previsione di un unico operatore economico che gestisce l'intero servizio, infatti, consente di assicurare lo svolgimento omogeneo delle prestazioni, anche per consentire la possibilità di uno sviluppo integrato e trasversale;

**CONSIDERATO** che l'attività oggetto di appalto necessita di un costante adeguamento alla normativa unionale e nazionale e alle prescrizioni del piano di lavoro nazionale redatto annualmente e soggetto ad approvazione da parte della Commissione, si ritiene opportuno procedere con l'indizione di una procedura volta alla conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, della durata di 48 mesi, così da dotarsi di uno strumento contrattuale dinamico, in grado di garantire flessibilità nella pianificazione dei fabbisogni, sia in termini temporali che quali-quantitativi, che consente di accorpare acquisizioni ripetute di servizi omogenei, riducendo così i costi procedurali collegati al reiterato espletamento di gare aventi il medesimo oggetto;

**RITENUTO** di determinare gli importi presuntivi da porre a base di gara, così come indicati nella citata nota di fabbisogno prot. n. 0347424 del 29/07/2021 sulla base della dotazione finanziaria complessivamente stanziata dal Ministero per l'esecuzione degli interventi afferenti alla Misura "raccolta di dati" relativamente alla annualità 2021;

**RITENUTO** di stimare, per l'efficiente erogazione del servizio sui 4 anni di vigenza dell'Accordo quadro, un effort di risorse – per tipologia e quantità di giornate – nel modo indicato nella citata



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

nota di fabbisogno prot. n. 0347424 del 29/07/2021 e di determinare i costi unitari delle figure professionali secondo i parametri indicati nella medesima nota;

**VISTO** l'articolo 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in L. n.135/2012, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa;

**CONSIDERATO** che CONSIP S.p.A. non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei servizi in questione, alle quali questa Amministrazione può aderire ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni;

**RITENUTO** dunque di avviare una procedura di gara per l'affidamento del servizio di raccolta, gestione ed elaborazione di dati nel settore della pesca, dell'acquacoltura e dell'industria di trasformazione dei prodotti ittici;

**CONSIDERATA** la complessità delle prestazioni oggetto del servizio messo a gara, la cui componente qualitativa appare preponderante rispetto al prezzo, e che gli stessi servizi rientrano nella casistica di cui all'art. 95 comma 3 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 per il quale è necessario adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 95 co. 10-bis) del D. Lgs. n. 50/2016;

**RITENUTO** conseguentemente di adottare la procedura ristretta in applicazione di quanto previsto dall'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che ai sensi degli artt. 70 e seguenti del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. la procedura di gara comporta obblighi di pubblicazione degli avvisi di gara e dei bandi;

**RITENUTO** di avvalersi di un ente concessionario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per l'espletamento dei suddetti adempimenti, che garantisca anche la pubblicazione su testate giornalistiche a larga diffusione, nel rispetto del principio di economicità;

**CONSIDERATO** che la procedura di aggiudicazione comporta il pagamento per la Stazione



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

appaltante delle seguenti spese:

- pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- spese di pubblicazione del bando e dell'esito di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su n. 4 quotidiani;

**DECRETA**

**Art. 1**

1. Di disporre l'avvio di una procedura di gara ristretta sopra soglia, ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. n. 50/2016, volta alla stipula di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 della durata di 48 mesi avente ad oggetto il servizio di raccolta, gestione ed elaborazione di dati nel settore della pesca, dell'acquacoltura e dell'industria di trasformazione dei prodotti ittici.
2. Il valore presunto dell'appalto, la cui funzione è solo quella di indicare il limite massimo delle prestazioni, è pari ad € 40.499.724,80, oltre IVA per € 8.909.939,45, per un totale pari ad € 49.409.664,25 ed è finanziato con le risorse previste a valere sull'articolo 23 del Regolamento (UE) n. 1139/2021 "Raccolta, gestione, uso e trattamento di dati nel settore della pesca e programmi di ricerca e innovazione".
3. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.
4. I contratti saranno stipulati a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 50/2016 medesimo.
5. L'Ufficio Pemac I di questa Direzione Generale è autorizzato a provvedere a tutti gli



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

adempimenti di legge necessari per l'indizione e lo svolgimento della procedura di cui trattasi.

6. Le spese accessorie alla procedura di gara sono presumibilmente quantificabili in € 800,00 per il contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione, oltre le spese di pubblicazione del bando e dell'esito di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su n. 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale e 2 a maggiore diffusione locale.
7. Al pagamento dell'importo di cui al comma precedente si provvederà con le risorse previste a valere sulla Misura 3.77 – Raccolta di dati del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020.
8. Sono approvati il bando di gara, il disciplinare di gara e la relativa modulistica che, materialmente allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'Amministrazione.
9. Il Dr. Massimiliano Rossi è nominato quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..
10. Si autorizza l'acquisizione del CIG e del CUP.

Riccardo Rigillo  
Direttore Generale  
(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Il Dirigente: Bertelletti  
(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)